



Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Alla RSU

Al personale ATA

Alla DSGA

All'Albo della scuola e sul sito Web

Oggetto: atto di indirizzo della dirigente scolastica per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (2019/2022) – anno scolastico 2020-2021 del “Primo Istituto Comprensivo di San Vito dei Normanni”

Il presente atto, disposto dalla dirigente scolastica, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, rivolto al Collegio dei Docenti impegnato nell'integrazione del Piano per l'Offerta Formativa Triennale, contiene in sintesi gli indirizzi generali di cui il Collegio stesso si avvarrà per disegnare le linee salienti del progetto educativo globale della scuola nel triennio di riferimento.

Tali linee guida generali vogliono confermare l'impegno comune nel promuovere il processo di formazione ed istruzione di base, con un arricchimento dell'offerta formativa (curricolare e extracurricolare) volti a favorire il successo scolastico, inteso come attenzione per il percorso formativo di ogni singolo alunno.

Premesso

- che, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dal comma 14 dell'art. 1 della L. 107/2015, il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti, con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- che, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dal comma 14 dell'art. 1 della L. 107/2015, il piano triennale dell'offerta formativa è approvato dal Consiglio di Istituto;
- che La dirigente scolastica promuove i necessari raccordi con gli enti locali e tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dalle associazioni di genitori;

- che Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi.

. che Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola. Tutto ciò per sostenere e accompagnare ogni alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento in un ambiente scolastico sicuro, inclusivo, stimolante e flessibile che diventa laboratorio e fucina di diritti e doveri.

A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili affinché emerga la centralità dell'alunno, nei processi di apprendimento e la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Il PTOF ,predisposto dal Collegio dei docenti, è a cura della funzione Strumentale, su indicazioni dell'atto di indirizzo che indica la vision e la mission dell'istituzione scolastica. Vision e Mission che non possono prescindere dalla piena formazione di ogni alunno e dalla realizzazione di una scuola che opera in continuità con il territorio e che in modo aperto coglie le sfide educative di un mondo sempre più fluido e complesso.

“Salvaguardare il futuro del pianeta e il diritto delle generazioni future del mondo intero a vivere esistenze prospere e appaganti è la grande sfida per lo sviluppo del 21° secolo. Comprendere i legami fra sostenibilità ambientale ed equità è essenziale se vogliamo espandere le libertà umane per le generazioni attuali e future.” Human Development Report 2011

Per rispondere a questa sfida ,nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale:

-progettare per competenze. La progettazione, caratterizzata dagli aspetti della didattica breve e dall'interdisciplinarietà, sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La scuola si farà garante dell'Unitarietà del sapere, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità

formative, attraverso percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. In modo particolare si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) Educazione alla salute e al benessere nella comunità scolastica e promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione;
- b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica , interculturale ed alla pace.;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- e) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- f) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- f) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

La Dirigente Scolastica

- VISTA la Legge n.59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visti:

- il D.Lgs. 13/04/2017 n. 60
- il D.Lgs. 13/04/2017 n. 62
- il D.Lgs. 13/04/2017 n. 66
- la nota prot. 1830 DEL 06/10/2017

- VISTO il R.A.V.;
- VISTO PTOF triennio 19/22 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.
- PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

Visti:

- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

- il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica e è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 8 aprile 2020, 17 maggio 2020 recanti «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e successive integrazioni;
- il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
- il Decreto Ministeriale n° 87 del 6 agosto 2020 relativo "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19"
- il Decreto Ministeriale n° 89 del 7 agosto 2020 di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare(nelle scuola secondarie di II grado- in modalità complementare alla didattica in presenza), qualora di rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche, nei diversi ordini di scuola, in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

In attesa delle indicazioni ministeriali sulla valutazione nella scuola primaria;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.07.2015, il seguente il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, deve

aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta formativa (di seguito PTOF) per l'a.s. 2020-2021 e già predisposto ed approvato per il triennio 2019-2022:

- Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e riferiti agli esiti degli studenti;
- L'Offerta Formativa deve essere articolata, tenendo conto non solo delle presenti indicazioni ma anche dell'esperienza progettuale e di programmazione maturata con i PTOF precedenti e delle relative linee generali definite dal Consiglio di Istituto che nel tempo hanno contribuito a definire l'identità di questa istituzione scolastica;
- tenuto conto di quanto espresso nell'atto di indirizzo per la elaborazione del PTOF relativo al triennio 2019/2022 ,che qui si intende integralmente richiamato ,è necessario provvedere all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alle seguenti materie:
 - a) Progetti educativi e didattici dell'anno in corso nella prospettiva di una continua crescita delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle aree previste dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 60/2017;
 - b) integrazione nel curricolo di Istituto degli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.
 - c) Regolamento per l'attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata da inserire nel PTOF e piano per la DDI;
 - d) Regolamento per il contenimento e il contrasto del Covid19 e aggiornamento del patto di corresponsabilità per i tre ordini di scuola.
 - e) Obiettivi di miglioramento e adeguamento del sistema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ai sensi del d.l. 8 aprile 2020, n. 22.
 - f) Formazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Nello specifico occorre:

aggiornare Il curricolo d'istituto per ogni ordine di scuola con obiettivi e traguardi di competenza per l'educazione civica, al fine di sviluppare in modo verticale "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Il PTOF è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

- Si individuano i docenti appartenenti alla stessa sezione, classe, consiglio e che, per la trasversalità della disciplina, elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno,

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale (diviso per quadrimestre) di ogni ordine di scuola;

- L'insegnamento è attribuito a più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione;
- La valutazione espressa con un unico voto, deve essere collegiale, sia periodica che finale;
- Nei consigli si individua il docente coordinatore che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline, anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale - anche attraverso la formazione-, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il PTOF è integrato con la Didattica digitale integrata (DDI) con la quale si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nella didattica a distanza consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti:

- in caso di lockdown o quarantena o isolamento fiduciario;
- con fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie.
- con esigenze di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

Nella didattica quotidiana in presenza è utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il PTOF è integrato con il Piano della DDI che include i seguenti punti:

1. Regolamento per la Didattica digitale integrata: analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni;

2. Piano per la didattica digitale integrata –piano per la DDI con essenzializzazione degli obiettivi dei contenuti , abilità e competenze(che si intendono promuovere) , metodologie e strumenti per la verifica e per la valutazione.

Si presterà particolare attenzione:

- agli alunni con bisogni educativi speciali;
- alla gestione della privacy;
- alla sicurezza;
- ai rapporti scuola -famiglia
- al regolamento degli Organi collegiali-

MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA COVID 19

Il PTOF è integrato con le nuove misure organizzative presenti nella pianificazione logistica e didattica per la prevenzione al “Covid 19”, predisposte dal “Primo Istituto Comprensivo di San Vito dei Normanni” ed inserite nel regolamento per “il contrasto e il contenimento del Coronavirus” e nei Patti di Corresponsabilità, previa socializzazione e approvazione del collegio dei docenti e del Consiglio d’Istituto- L’elaborazione didattica, strettamente collegata a queste misure e a quanto disposto nelle indicazioni dell’I.S.S. e del Ministero della Sanità, darà priorità alle adeguate misure igieniche per prevenire e contrastare il virus, con una forte attenzione al benessere fisico, sociale e psichico degli alunni e degli operatori, condizione imprescindibile per un apprendimento armonico ed efficace e per lo sviluppo di tutte le potenzialità delle alunne/studentesse e degli alunni/studenti, nessuno escluso.

4) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL D.L. 8 APRILE 2020, N. 22-

ESITI DEGLI STUDENTI

Il PTOF è integrato con il progetto di accompagnamento degli alunni che si trovano in particolari condizioni di fragilità psichica ed emotiva e che dopo il periodo di lockdown vivono come fonte di ansia il loro ritorno a scuola. In particolare, si programmeranno momenti di ingresso e permanenza a scuola degli alunni in un piccolo gruppo, appartenente alla propria classe . Saranno previste attività di sostegno ad opera dei docenti di classe e degli insegnanti di potenziamento e momenti di attività a distanza.

Grande importanza verrà data anche ai progetti che amplieranno l’offerta formativa d’istituto come il giornalino di classe, i giochi matematici, i percorsi curricolari di latino e di lettura che saranno attuati nell’ora di approfondimento , percorsi di lingua francese nella scuola primaria e di L2 , CCR, progetto inclusione, eTwinning e percorsi CLIL ecc

Tutto ciò al fine di portare le alunne e gli alunni nel triennio di riferimento a:

1. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, eliminando il cheating e riducendo il divario tra le classi, in modo che i risultati delle prove risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
2. Migliorare i risultati scolastici degli allievi(almeno il 10%) , per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
3. Potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nell'attesa di precisazioni da parte del Ministero dell'Istruzione il PTOF è integrato con l'aggiornamento di griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali per le discipline secondo l'adeguamento del sistema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ai sensi del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, "Misure urgenti sulla regolare conclusione l'ordinato avvio dell'anno scolastico sullo svolgimento dell'Esame di Stato" e Nota del Ministro dell'istruzione 1/09/2020, n.1515, "dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo".

FORMAZIONE

Il PTOF è integrato con l'aggiornamento del Piano di formazione dei docenti relativo ai seguenti argomenti:

- Sicurezza in ambiente lavorativo ai sensi della vigente normativa per la prevenzione del contagio da Covid 19; Corso organizzato dalla Croce Rossa Italiana
- Formazione dei referenti Covid sulla piattaforma EDUISS;
- Aggiornamento per l'insegnamento dell'educazione civica
- Formazione sulla tematica dell'inclusione e BES;
- Formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (Corso AXIOS e corso sulla Didattica Digitale Integrata)
- Formazione sulla privacy.

Allo stesso tempo l'IC coglierà, previa valutazione da parte del Collegio dei docenti le diverse opportunità formative proposte dal MI, dall'USR Puglia e dall' Ambito Territoriale

Nel PTOF dovranno essere inseriti:

- i dati relativi al personale docente e ATA in servizio e all'organico attuale;
 - Nuovo organigramma e funzionigramma;
 - Dotazione strutturale;
 - Revisione del Piano di Miglioramento in relazione ai risultati del monitoraggio realizzato al termine dell'anno scolastico 2019/2020, alla dotazione organica e alla progettualità definita per l'anno corrente.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati risultano irrinunciabili:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di intersezione, Interclasse, di Classe e, in modo particolare, dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

San Vito dei Normanni, 12.10.2020

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Donata De Masi